

Liceo Classico Altavilla
 Palermo
 Anno Scolastico 2008/2009

Prof. Paolo Monella

Programmazione didattico-educativa di Geografia 1° anno (Liceo Classico)

<i>Obiettivi e finalità</i>	<i>Metodologie e strumenti</i>	<i>Contenuti</i>
<p>L'obiettivo principale della geografia è di educare alla complessità del reale, e in particolare alle relazioni tra fenomeni dal punto di vista della loro collocazione e relazione spaziale. Un obiettivo importante sarà stato raggiunto se gli studenti impareranno a vedere i fenomeni fisici, demografici, culturali, politici, economici e sociali delle diverse parti del mondo non come dati isolati, ma in chiave sistemica.</p>	<p>Punti di partenza saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'eventuale visione di immagini o film(ati)-stimolo, che generino la curiosità; 2. la consultazione delle mappe geografiche, per collocare in una visione omogenea dello spazio mondiale i fatti geografici. <p>Il libro di testo sarà fonte preziosa di dati la cui complessità gli studenti devono imparare a gestire con autonomia e intelligenza. Al suo uso si affiancheranno le ricerche autonome degli studenti, su fonti cartacee e digitali, e i dibattiti in classe, possibilmente basati sulle esperienze personali (ad es. di viaggio) degli studenti, o sulle ricerche stesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla Geografia ● America Settentrionale ● America Centrale ● America Meridionale ● Oceania

Libri di testo

G. Sofri-F. Sofri (a cura di), Geografia dei continenti extraeuropei, Zanichelli.

Un atlante geografico qualsiasi, purché recentissimo (Zanichelli). È benvenuto, comunque, e anzi auspicabile, il confronto tra cartine, relative allo stesso territorio, proposte da diversi istituti geografici.

Verifiche

La verifica è parte fondamentale nell'attività didattica e può rappresentare un momento importantissimo di approfondimento e sviluppo della coscienza critica dell'alunno. Pertanto sarà tenuta in considerazione anche la partecipazione attiva e critica, se propositiva, degli alunni non interpellati. La disciplina nel suo insieme, e in special modo nel modo della verifica orale ai compagni, costituisce voce importante nella valutazione di ogni singolo alunno.

La verifica orale a campione sarà quotidiana. Le verifiche formative seguiranno invece la conclusione del modulo in oggetto e potranno essere orali e/o scritte a seconda del modulo.

Nell'insieme, dunque, la valutazione dell'apprendimento sarà il risultato della partecipazione alla lezione in ogni suo momento, all'acquisizione dei contenuti e alla capacità di esposizione. Lo spirito critico sarà premiato solo per gli alunni che abbiano dimostrato una conoscenza almeno sufficiente dei contenuti e una partecipazione *attiva* adeguata al dialogo educativo.

Griglia di valutazione

Segue un'indicazione più dettagliata sui criteri che saranno alla base della valutazione delle conoscenze acquisite e della maturità raggiunta nelle verifiche orali:

2	L'alunno si rifiuta di svolgere la verifica oppure è impreparato oppure, pur svolgendo la verifica, l'alunno dimostra di non conoscere nessuno dei contenuti su cui è chiamato a rispondere.
3/4	L'alunno ha una conoscenza assolutamente frammentaria e comunque inaccettabile dei contenuti richiesti o si dimostra appena in grado di elencarli senza essere in grado di addentrarsi che in uno di essi.
5	C'è una conoscenza superficiale dei contenuti delle lezioni, sebbene l'alunno dimostri di saper addentrarsi poco e solo in alcuni degli stessi oppure nonostante una conoscenza accettabile, l'esposizione è carente e frammentaria oppure un argomento è conosciuto – più o meno bene – a discapito dell'insieme che comunque manca.

6	L'alunno ha una conoscenza accettabile – cioè, nell'insieme, completa – di tutti i contenuti che gli consente di proseguire senza problemi il suo studio, pur senza aver maturato una coscienza critica che gli consenta un approfondimento apprezzabile.
7/8	Oltre a possedere una conoscenza accettabile o più che accettabile di tutti i contenuti esposti, l'alunno è in grado di esporre con sufficiente chiarezza e capacità critica uno o più argomenti che rientrano tra le sue attitudini. Tale qualità risulta comunque non valutabile nel momento in cui non sia possibile riscontrare una conoscenza dell'insieme dei contenuti.
9/10	Essendo ormai assodata la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva degli stessi, il 9 e il 10 saranno pertinenza di chi dimostrerà, oltre alla naturale propensione per uno o più argomenti in particolare, anche un'attitudine critica che consenta all'alunno di approcciarsi con intelligenza e profondità a ogni argomento.

Recupero

Gli alunni che non abbiano acquisito i contenuti minimi dei moduli in oggetto saranno invitati e aiutati a recuperare nelle ore curricolari, ciascuno secondo la specificità dei suoi problemi con un attivo intervento del docente e, laddove è possibile, di compagni opportunamente individuati all'uopo in funzione di tutor. Si potrà richiedere, secondo i principi della scuola FAES, l'intervento del docente tutor – e quindi dei genitori – qualora il docente lo ritenesse necessario per le carenze riscontrate.

La presente programmazione si compone di n. 3 pagine numerate, e si conclude con la firma dell'insegnante.

Palermo, 15 Settembre 2008

Prof. Paolo Monella
